

# Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00, all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170 e Partita IVA 00561800988

## PROSPETTO DI BASE

**Prospetto di base relativo alla sollecitazione all'investimento dei prestiti obbligazionari:**

**“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step Up/Step Down ”**

Il presente Prospetto di Base è stato predisposto in conformità ai sensi della Direttiva 2003/71/CE ed è stato redatto in conformità e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento 809/2004/CE e in conformità all'art. 6/bis della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso e consta:

- della **Nota di Sintesi** nella quale vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;
- del **Documento di Registrazione** nel quale vengono approfondite le peculiarità dell'emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, una panoramica delle attività e informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;
- della **Nota Informativa** che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni;
- del **Modello delle Condizioni Definitive** (allegati alle Sezioni 6, 7, 8 e 9) che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento; saranno comunicate agli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

Tale documento è stato depositato presso la Consob in data 10 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota 9059253 del 25 giugno 2009.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente, presso la Sede Legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta in Pompiano (BS), Piazza S. Andrea 12 e presso ogni Filiale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, ed è altresì consultabile e stampabile dal sito internet [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it)

## INDICE

<b><u>SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’</u></b>	10
<b>1 PERSONE RESPONSABILI</b>	10
1.1. Persone responsabili del Prospetto di Base	10
1.2. Dichiarazione di responsabilità	10
<b><u>SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</u></b>	11
<b><u>SEZIONE 3 – FATTORI DI RISCHIO</u></b>	12
<b>1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE</b>	12
<b>2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI</b>	12
<b><u>SEZIONE 4 – NOTA DI SINTESI</u></b>	13
<b>1. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari</b>	14
1.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle obbligazioni a tasso variabile	14
1.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle obbligazioni a tasso fisso	14
1.3. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle obbligazioni step up / step down	14
<b>2. Fattori di rischio relativi all’Emittente</b>	14
<b>3. Organi di Amministrazione di Direzione e di Vigilanza</b>	16
<b>4. Statistiche relative all’offerta e calendario previsto</b>	17
<b>5. Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi</b>	17
<b>6. Informazioni sull’Emittente</b>	17
<b>7. Resoconto e prospettive</b>	18
<b>8. Principali azionisti</b>	18
<b>9. Informazioni finanziarie</b>	18
9.1. Cambiamenti significativi e tendenze previste	19
<b>10. Offerta</b>	20
<b>11. Indicazioni complementari</b>	21
<b><u>SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</u></b>	22
<b>1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’</b>	22
<b>2. REVISORI LEGALI DEI CONTI</b>	22
<b>3. FATTORI DI RISCHIO</b>	23
3.1.1. Rischio di credito	23
3.1.2. Rischio connesso all’assenza di rating dell’Emittente	23
3.2. Posizione finanziaria dell’Emittente	23
<b>4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE</b>	25
4.1. Storia ed evoluzione dell’Emittente	25
4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	25
4.1.2. Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione	25

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente	25
4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	26
4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	26
<b>5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ</b>	26
5.1. Principali attività	26
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con l'indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e servizi prestati	26
5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività se significativi	27
5.1.3. Principali mercati	27
5.1.4. La base di qualsiasi dichiarazione fornita dall'Emittente nel Documento di Registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale	27
<b>6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	27
6.1. Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	27
6.2. Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del Gruppo	27
<b>7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b>	27
7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	27
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso	27
7.3. Previsioni o stime degli utili	28
<b>8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</b>	28
8.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	28
8.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	30
8.3. Dipendenti	30
<b>9. PRINCIPALI AZIONISTI</b>	30
9.1. Azionisti di controllo	30
9.2. Variazioni dell'assetto di controllo dell'Emittente	30
<b>10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE</b>	31
10.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	31
10.2. Bilanci	31
10.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	31
10.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	31
10.4. Indicazioni di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione	31
10.5. Data delle ultime informazioni finanziarie	31
10.6. Informazioni finanziarie infrannuali	31
10.7. Procedimenti giudiziari e arbitrati	31
10.8. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente	32
<b>11. CONTRATTI IMPORTANTI</b>	32
<b>12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b>	32
<b>13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b>	32

<b>SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA</b>	
<b>"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE"</b>	33
<b>1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b>	33
<b>2. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE</b>	34
<b>2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	34
<b>2.2. ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	34
<b>2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</b>	34
2.3.1. Rischio di liquidità	34
2.3.2. Rischio di indicizzazione	34
2.3.3. Rischio di spread negativo	35
2.3.4. Rischio Emittente	35
2.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento	35
2.3.6. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk)	35
2.3.7. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo	35
2.3.8. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli	35
2.3.9. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse	35
2.3.10. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo	35
2.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore	36
2.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Negoziatore unico	36
2.3.13. Rischio di prezzo	36
2.3.14. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione	36
<b>2.4. ESEMPLIFICAZIONI</b>	37
2.4.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario	38
2.4.2. Esempificazione dei rendimenti	38
2.4.3. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un CCT di pari scadenza	39
2.4.4. Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento	39
2.4.5. Simulazione retrospettiva	40
<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	40
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	40
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	40
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	40
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari	40
4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	41
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	41
4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari	41
4.5. Ranking degli strumenti finanziari	41
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari	41
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	41
4.8. Parametro di indicizzazione	41
4.8.1. Tasso Euribor	41
4.9. Calcolo degli interessi	42
4.10. Eventi di turbativa	42

4.11. Agente per il Calcolo	42
4.12. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	42
4.13. Il rendimento effettivo	42
4.14. Rappresentanza degli obbligazionisti	42
4.15. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	42
4.16. Data di emissione degli strumenti finanziari	42
4.17. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	43
4.18. Regime Fiscale	43
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	43
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	43
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	43
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta	43
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta	43
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	43
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	43
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	43
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	44
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	44
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	44
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	44
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	44
5.3. Fissazione del prezzo	44
5.3.1. Criteri alla base della determinazione del prezzo di offerta	44
5.4. Collocamento e Sottoscrizione	44
5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento	44
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	44
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	45
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	45
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	45
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	45
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	45
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	45
7.1. Consulenti legati all'Emissione	45
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	45
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	45
7.4. Informazioni provenienti da terzi	45
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	45
7.6. Condizioni Definitive	46
<b>8. GARANZIE</b>	46
8.1 Informazioni sulle garanzie	46
8.2. Natura delle garanzie	46
8.3. Ambito di applicazione delle garanzie, limiti e condizioni di intervento dei garanti	46
<b><u>APPENDICE A. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE"</u></b>	48
<b><u>APPENDICE B. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</u></b>	52

<b>SEZIONE 7 – NOTA INFORMATIVA</b>	
<b>"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO"</b>	60
<b>1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b>	60
<b>2. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE</b>	61
<b>2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	61
<b>2.2. ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	61
<b>2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</b>	61
2.3.1. Rischio di rimborso anticipato	61
2.3.2. Rischio di liquidità	62
2.3.3. Rischio di prezzo	62
2.3.4. Rischio di tasso	62
2.3.5. Rischio Emittente	62
2.3.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento	62
2.3.7. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk)	62
2.3.8. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo	63
2.3.9. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli	63
2.3.10. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse	63
2.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo	63
2.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore	63
2.3.13. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Negoziatore unico	63
<b>2.4. ESEMPLIFICAZIONI</b>	64
2.4.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario	65
2.4.2. Esempificazione dei rendimenti	65
2.4.3. Esempificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento	66
2.4.4. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un BTP di pari scadenza	66
<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	67
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	67
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	67
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DAMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	67
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari	67
4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	67
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	67
4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari	67
4.5. Ranking degli strumenti finanziari	68
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari	68
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	68
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	68
4.9. Il rendimento effettivo	68
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	68
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	68
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	69
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	69
4.14. Regime Fiscale	69

<b>5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA</b>	69
5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	69
5.1.1. Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	69
5.1.2. Ammontare totale dell’offerta	69
5.1.3. Periodo di validità dell’offerta	69
5.1.4. Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	69
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	69
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	70
5.1.7. Diffusione dei risultati dell’offerta	70
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	70
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	70
5.2.1. Destinatari dell’Offerta	70
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	70
5.3. Fissazione del prezzo	70
5.3.1. Criteri alla base della determinazione del prezzo di offerta	70
5.4. Collocamento e Sottoscrizione	70
5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento	70
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	70
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	71
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	71
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	71
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	71
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	71
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	71
7.1. Consulenti legati all’Emissione	71
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	71
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	71
7.4. Informazioni provenienti da terzi	71
7.5. Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	72
7.6. Condizioni Definitive	72
<b>8. GARANZIE</b>	72
8.1 Informazioni sulle garanzie	72
8.2. Natura delle garanzie	72
8.3. Ambito di applicazione delle garanzie, limiti e condizioni di intervento dei garanti	72
<b><u>APPENDICE A. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO"</u></b>	74
<b><u>APPENDICE B. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</u></b>	78
<b><u>SEZIONE 8 – NOTA INFORMATIVA</u></b>	
<b>"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA STEP UP/ STEP DOWN"</b>	86
<b>1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ</b>	86
<b>2. AVVERTENZE PER L’INVESTITORE</b>	87
<b>2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	87
<b>2.2. ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	87
<b>2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</b>	87

2.3.1. Rischio di rimborso anticipato	87
2.3.2. Rischio di liquidità	88
2.3.3. Rischio di prezzo	88
2.3.4. Rischio di tasso	88
2.3.5. Rischio Emittente	88
2.3.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento	88
2.3.7. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk)	88
2.3.8. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo	89
2.3.9. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli	89
2.3.10. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse	89
2.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo	89
2.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore	89
2.3.13. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Negoziatore unico	89
<b>2.4. ESEMPLIFICAZIONI</b>	90
2.4.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario	91
2.4.2. Esempificazione dei rendimenti	91
2.4.3. Esempificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento	92
2.4.4. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un BTP di pari scadenza	92
<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	93
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta	93
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	93
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	93
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari	93
4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	93
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri	94
4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari	94
4.5. Ranking degli strumenti finanziari	94
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari	94
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	94
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	94
4.9. Il rendimento effettivo	94
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	94
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	95
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	95
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	95
4.14. Regime Fiscale	95
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	95
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	95
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	95
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta	95
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta	95
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	95
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	96
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	96
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	96

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	96
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	96
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	96
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	96
5.3. Fissazione del prezzo	96
5.3.1. Criteri alla base della determinazione del prezzo di offerta	96
5.4. Collocamento e Sottoscrizione	97
5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento	97
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	97
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	97
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	97
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	97
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	97
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	97
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	98
7.1. Consulenti legati all'Emissione	98
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	98
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	98
7.4. Informazioni provenienti da terzi	98
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	98
7.6. Condizioni Definitive	98
<b>8. GARANZIE</b>	98
8.1 Informazioni sulle garanzie	98
8.2. Natura delle garanzie	98
8.3. Ambito di applicazione delle garanzie, limiti e condizioni di intervento dei garanti	99
<b><u>APPENDICE A. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO STEP UP / STEP DOWN"</u></b>	100
<b><u>APPENDICE B. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</u></b>	104

## SEZIONE 1

### DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

#### 1 .PERSONE RESPONSABILI

##### 1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, con sede legale in Pompiano, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto, Girelli Sergio, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

##### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 10 luglio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9059253 del 25 giugno 2009.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, con sede in Pompiano, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Girelli Sergio, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI  
POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA  
SOCIETÀ COOPERATIVA  
Il presidente del C.d.A  
GIRELLI Sergio

---

Il Presidente del Collegio Sindacale  
LEPIDI Battista

---

## SEZIONE 2

### DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

#### **Programma di Emissione della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta soc. coop.**

Le Obbligazioni oggetto del programma “Emissioni Obbligazionarie 2009/2010” sono titoli obbligazionari aventi caratteristiche tipiche dei titoli plain vanilla, ovvero titoli con struttura finanziaria semplice e, solo per quanto riguarda le obbligazioni a tasso fisso e step up – step down con una componente derivativa che determina la facoltà da parte dell’Emittente di procedere al rimborso anticipato al valore nominale trascorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento, e che determinano l’obbligo, per la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, di rimborsare all’investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione degli interessi determinati secondo la tipologia di calcolo specifica per ciascuna tipologia di prestito.

Il programma “Emissioni Obbligazionarie 2009/2010” prevede l’emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- . Obbligazioni a Tasso Fisso
- . Obbligazioni Step Up / Step Down
- . Obbligazioni a Tasso Variabile

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello esposto nel presente documento e messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell’offerta in ogni Dipendenza dell’Emittente, nonché pubblicate sul sito internet [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it) e, contestualmente, inviate alla Consob.

### **SEZIONE 3**

#### **FATTORI DI RISCHIO**

##### **1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'emittente, si rinvia al documento di registrazione (sezione 5, paragrafo 2, pagina 22).

##### **2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle diverse sezioni contenute nelle singole note informative.

In particolare, si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- A TASSO FISSO (SEZIONE 7, PARAGRAFO 3, PAGINA 62);
- STEP UP / STEP DOWN (SEZIONE 8, PARAGRAFO 3, PAGINA 85);
- A TASSO VARIABILE (SEZIONE 6, PARAGRAFO 3, PAGINA 34)

## **SEZIONE 4**

### **NOTA DI SINTESI**

La presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”) è stata redatta ai sensi all’art. 5 comma 2 della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta (“BCC di Pompiano e della Franciacorta” e/o l’”Emittente” e/o la “Banca”) in relazione al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step up-Step down”,.

La presente Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Qualsiasi decisione d’investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del relativo Prospetto nella sua totalità compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento.

L’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile unicamente in base alla nota di sintesi, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto.

Qualora venga presentata un’istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell’Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, viene richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.

## **1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI**

Le obbligazioni Banca di credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza in un'unica soluzione, fatta salva, solo per quanto riguarda le obbligazioni a tasso fisso e step up – step down, la facoltà da parte dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

### **1.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle obbligazioni a tasso variabile**

Le obbligazioni a Tasso Variabile danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (ovvero il tasso Euribor a tre o sei mesi euro 360), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato per ciascun prestito nelle condizioni definitive.

### **1.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle obbligazioni a tasso fisso**

Le obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive

### **1.3. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle obbligazioni step up / step down**

Le obbligazioni Step up / Step down danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse, crescenti/decrescenti, indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

L'obbligazione step up garantisce quindi cedole fisse, crescenti nel tempo secondo un piano prefissato, viceversa l'obbligazione step down garantisce cedole fisse, decrescenti nel tempo secondo un piano prefissato.

## **2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, in qualità di Emittente, invita l'investitore a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel capitolo 2 delle SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE e nel capitolo 3 delle SEZIONI 6-7-8 – delle NOTE INFORMATIVE.

Di seguito i fattori di rischio:

### **Fattori di rischio relativi all'Emittente:**

- Rischio di credito
- Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente

### **Fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

### **Rischi comuni a tutte tre le tipologie di strumenti finanziari emessi:**

- Rischio di liquidità
- Rischio Emittente

- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk)
- Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo
- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore
- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico
- Rischio di prezzo
- Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
- Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo

**Rischi specifici degli strumenti finanziari a tasso variabile:**

- Rischio di indicizzazione
- Rischio di spread negativo

**Rischi specifici degli strumenti finanziari a tasso fisso o step up / step down:**

- Rischio di rimborso anticipato
- Rischio di prezzo
- Rischio di tasso

### **3. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ed i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersecazioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione.

nome cognome	carica ricoperta in Bcc
Girelli Sergio	Presidente
Plodari Francesco	Vice Presidente
Botturi Battista	Consigliere
Fontana Gianpaolo	Consigliere
Mirani Guido	Consigliere
Molinari Lorenzo	Consigliere
Molinari Oscar	Consigliere
Varinelli Giovanni	Consigliere
Zampieri Mario	Consigliere

Composizione dell'Organo di Direzione

nome cognome	carica ricoperta in _Bcc
Mensi Luigi	Direttore Generale
Toninelli Tomaso	Vice Direttore Vicario

Composizione dell'Organo di Controllo

nome cognome	carica ricoperta in Bcc
Lepidi Battista	Presidente
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo
Mombelli Silvano	Sindaco supplente
Pedretti Massimo	Sindaco supplente

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della BCC piazza S. Andrea 12, 25030 Pompiano (BS).

### **Revisione delle informazioni finanziarie annali relative agli esercizi passati**

La società di revisione AGN SERCA s.n.c. ha sede in Brescia, via Cipro 1 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 824 del 22 gennaio 1981. La società risulta iscritta al Registro dei Revisori Contabili.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

## **4. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO**

Nelle condizioni definitive di ciascuna Obbligazione saranno indicati l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

## **5. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

Le obbligazioni saranno emesse nell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

## **6. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è una Società Cooperativa costituita a Pompiano in data 28 marzo 1919 e ha durata fino al 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

La denominazione legale dell'Emittente è: Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta società cooperativa. La Società ha sede in Piazza S. Andrea 12 a Pompiano (Brescia).

La Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170, alla C.C.I.A.A. di Brescia al n° 19714 e al Tribunale di Brescia al n° 93. L'emittente è inoltre iscritta all'Albo Creditizio al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955. L'emittente ha Codice Fiscale n° 00436650170 e Partita IVA n° 00561800988 e codice ABI 8735.3.

### **Rating**

Alla Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta e alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma non è attribuito alcun livello di rating. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

### **Panoramica delle attività**

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione e consulenza. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

## Struttura organizzativa

La Banca non appartiene ad alcun Gruppo Bancario.

## 7. RESOCONTO E PROSPETTIVE

Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## 8. PRINCIPALI AZIONISTI

### Assetto di controllo dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, è una società cooperativa. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza o controllanti.

### Variazioni dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 9. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito una sintesi di dati e indicatori finanziari e patrimoniali maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007.

Il controllo contabile relativo agli esercizi 2008 e 2007 è stato effettuato dalla società AGN SERCA snc.

<b>indicatori (ratios)</b>	<b>31/12/ 2008</b>	<b>31/12/ 2007</b>
patrimonio di vigilanza	279.988 *	259.118 *
total capital ratio (patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate)	18,53%	19,90%
tier one capital ratio(patrimonio di base/attività di rischio ponderate)	18,05%	19,34%
core tier one capital ratio(patrimonio di base al netto di strumenti ibridi/attività di rischio ponderate)	18,05% (*)	19,34%
rapporto sofferenze lorde / crediti lordi	1,42%	1,04%
rapporto sofferenze nette / crediti netti	0,98%	0,61%
partite anomale lorde/impieghi(**)	5,40%	3,78%
partite anomale nette/impieghi (***)	4,96%	3,31%

(\*) Il core tier one ratio coincide con il tier one capital ratio, poiché la Banca non ha emesso strumenti ibridi di patrimonializzazione.

(\*\*) Vista la situazione particolare di crisi economica, la Banca ha ritenuto opportuno adottare criteri molto più restrittivi nell'indicare le partite anomale al fine di poter monitorare con più attenzione la loro evoluzione.

(\*\*\*) Le "Partite Anomale" sono costituite dalle "Partite Incagliate" e dalle "Sofferenze". Le partite incagliate sono le posizioni di clienti affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; le sofferenze sono le posizioni di clienti affidati che versano in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

### **Coefficiente di solvibilità individuale**

Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, è risultato pari al 18,53% al 31.12.2008, pari al 19,90% al 31.12.2007 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si fa espresso rinvio al capitolo 10 del presente Documento di Registrazione.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007.

<b>indicatori patrimoniali e finanziari</b>	<b>31/12/2008 (migliaia di €)</b>	<b>31/12/2007 (migliaia di €)</b>
margine di interesse	53.327	46.480
margine di intermediazione	59.371	54.621
risultato netto gestione finanziaria	54.126	52.435
utile netto d'esercizio	23.439	26.591
totale impieghi	1.458.861	1.275.794
totale raccolta diretta	1.499.897	1.272.767
patrimonio netto	280.064	259.182
capitale sociale	1.871	1.494

Il bilancio dell'esercizio 2008 è stato redatto in conformità dei principi contabili internazionali (Ias/Ifrs) così come il 2007.

### **9.1 Cambiamenti significativi e tendenze previste**

#### **Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca stessa rispetto alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

#### **Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa, dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della banca stessa almeno per l'esercizio in corso.

#### **Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente**

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2008.

## **10. OFFERTA**

### **Dettagli dell'offerta**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

L'ammontare totale massimo della Obbligazione ("Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue Filiali.

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

### **Collocamento**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

### **Spese legate all'Emissione**

Non sono previste spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

### **Ammissione alla negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali (MTF) o Internalizzatori Sistemati; tuttavia l'Emittente, in

qualità di internalizzatore non sistematico, fornirà su base continuativa i prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole definite nella propria policy di esecuzione degli ordini.  
Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai paragrafi 6.3 delle Note Informativa.

### **Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

### **Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

### **Garanzia**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

## **11. INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società cooperativa, a Pompiano (BS) piazza S. Andrea 12, i seguenti documenti in formato cartaceo:

Copia dell'atto costitutivo;

Statuto vigente;

il bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta chiuso al 31.12.2008;

il bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta chiuso al 31.12.2007;

le relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2008 e 2007;

il presente Documento di Registrazione.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it).

## **SEZIONE 5**

### **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

#### **1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA ’**

Si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

#### **2.REVISORI LEGALI DEI CONTI**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, in data 06 maggio 2006, ha conferito alla società “AGN SERCA s.n.c.” l’incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3.

La società di revisione AGN SERCA s.n.c. ha sede in Brescia, via Cipro 1 ed è iscritta all’Albo speciale delle Società di Revisione di cui all’articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 824 del 22 gennaio 1981. La società risulta iscritta al Registro dei Revisori Contabili.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci e nel documento semestrale, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 “Documenti accessibili al pubblico”, cui si rinvia.

## AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente documento di registrazione unitamente alle relative note informative sugli strumenti finanziari ed alle condizioni definitive di ciascun prestito obbligazionario al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari oggetto di offerta.

Si riportano di seguito i principali fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca di adempiere agli obblighi ad essa derivanti dagli strumenti finanziari nei confronti degli investitori

### **3.FATTORI DI RISCHIO**

#### **3.1.1. Rischio di credito**

Per rischio di credito si intende il rischio che i debitori della Banca non adempiano alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Strettamente connesso al rischio di credito è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

Si ritiene che l'attuale posizione finanziaria della Banca sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione delle obbligazioni.

I principali indicatori che descrivono la situazione patrimoniale della Banca e la sua solvibilità sono riassunti nella tabella riportata al paragrafo 3.2.

Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia alle pagine 245 ss. del Bilancio 2008.

#### **3.1.2. Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

All'Emittente, alla data di redazione del presente documento, non è stato attribuito alcun livello di rating ciò comporta per il sottoscrittore maggiori difficoltà a reperire informazioni con immediatezza sullo stato di solidità dell'Emittente.

### **3.2. Posizione finanziaria dell'emittente**

Si riporta di seguito una sintesi di dati e indicatori finanziari e patrimoniali maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007.

Il controllo contabile relativo agli esercizi 2008 e 2007 è stato effettuato dalla società AGN SERCA snc.

<b>indicatori (ratios)</b>	<b>31/12/ 2008</b>	<b>31/12/ 2007</b>
patrimonio di vigilanza	279.988 *	259.118 *
total capital ratio (patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate)	18,53%	19,90%
tier one capital ratio(patrimonio di base/attività di rischio ponderate)	18,05%	19,34%
core tier one capital ratio(patrimonio di base al netto di strumenti ibridi/attività di rischio ponderate)	18,05% (*)	19,34%
rapporto sofferenze lorde / crediti lordi	1,42%	1,04%

rapporto sofferenze nette / crediti netti	0,98%	0,61%
partite anomale lorde/impieghi(**)	5,40%	3,78%
partite anomale nette/impieghi (***)	4,96%	3,31%

(\*) Il core tier one ratio coincide con il tier one capital ratio, poiché la Banca non ha emesso strumenti ibridi di patrimonializzazione.

(\*\*) Vista la situazione particolare di crisi economica, la Banca ha ritenuto opportuno adottare criteri molto più restrittivi nell'indicare le partite anomale al fine di poter monitorare con più attenzione la loro evoluzione.

(\*\*\*) Le "Partite Anomale" sono costituite dalle "Partite Incagliate" e dalle "Sofferenze". Le partite incagliate sono le posizioni di clienti affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; le sofferenze sono le posizioni di clienti affidati che versano in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

### Coefficiente di solvibilità individuale

Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della franciacorta, è risultato pari al 18,53% al 31.12.2008, pari al 19,90% al 31.12.2007 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si fa espresso rinvio al capitolo 10 del presente Documento di Registrazione.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007.

<b>indicatori patrimoniali e finanziari</b>	<b>31/12/2008 (migliaia di €)</b>	<b>31/12/2007 (migliaia di €)</b>
margine di interesse	53.327	46.480
margine di intermediazione	59.371	54.621
risultato netto gestione finanziaria	54.126	52.435
utile netto d'esercizio	23.439	26.591
totale impieghi	1.458.861	1.275.794
totale raccolta diretta	1.499.897	1.272.767
patrimonio netto	280.064	259.182
capitale sociale	1.871	1.494

Il bilancio dell'esercizio 2008 è stato redatto in conformità dei principi contabili internazionali (Ias/Ifrs) così come il 2007.

## **4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

Costituita il 13 marzo 1919 da 10 soci fondatori stimolati dall'infaticabile opera dell'arciprete don Pietro Piazza, la banca inizia la sua storia con il nome di "Cassa rurale di depositi e prestiti di Pompiano". Lo scopo sociale è chiaro e già nella prima stesura dello statuto viene espressamente previsto che la Cassa deve svolgere la sua attività con il proposito di consentire "Televazione sociale ed economica dei soci, facilitando e promuovendo le iniziative individuali ed associate mediante il retto uso del credito amministrativo..." e di seguire a tal fine "le discipline della cooperazione e della mutualità", ispirandosi "alla sociologia cattolica" e partecipando "a Federazioni e Associazioni ispirate alla stessa scuola sociale cattolica...".

La vita della Cassa procede senza incontrare disagi o subire grandi cambiamenti fino agli anni del secondo dopoguerra quando finalmente la società riesce ad avere una sede, in affitto, in Piazza S. Andrea a Pompiano. Contestualmente Monsignor Pietro Piazza, ormai ultraottantenne lascia e passa le consegne e la responsabilità della gestione ad amministratori di estrazione laica.

Negli anni '50 inizia un periodo di progressivo sviluppo che vede la Cassa crescere sempre di più sia in termini di volumi che di territori di competenza. Significative, in particolare, l'acquisizione, nel 1976, della Cassa Rurale ed Artigiana di Roccafranca e nel 1994 della Cassa Rurale ed Artigiana di Castelvati nonché l'incorporazione della costituenda Cra della Franciacorta che ha consentito di inserire la denominazione "Franciacorta" nella ragione sociale della banca.

Negli anni '90 il passaggio obbligato da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo sprona la nuova realtà aziendale ad intraprendere la strada della riorganizzazione interna ed esterna verso una struttura di azienda bancaria moderna più in sintonia con le nuove esigenze del mercato finanziario.

La nuova sede sociale, moderna e funzionale, inaugurata nel 1999 in occasione dell'80° anniversario della fondazione della Banca è a Pompiano in P.zza S. Andrea 12 di fronte al Municipio. Negli ultimi anni la banca ha fatto registrare un trend di crescita che la porta ad essere tra le prime banche di credito cooperativo italiane sia per volumi intermediati che per redditività. Il livello di patrimonializzazione è oggi tra i più alti tra le aziende della categoria. La nostra rimane comunque una banca che opera a livello locale e investe il risparmio raccolto erogando il credito nella propria zona di competenza territoriale e prevalentemente ai propri Soci.

Ad oggi conta 2.333 soci e una diversificazione delle aree di competenza con 42 filiali, 04 sportelli automatici, oltre alla Sede.

#### **4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è: Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta società cooperativa. La Società ha sede in Piazza S. Andrea 12 a Pompiano (Brescia).

#### **4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170, alla C.C.I.A.A. di Brescia al n° 19714 e al Tribunale di Brescia al n° 93. L'emittente è inoltre iscritta all'Albo Creditizio al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955. L'emittente ha Codice Fiscale n° 00436650170 e Partita IVA n° 00561800988 e codice ABI 8735.3.

#### **4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata**

La Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è una Società Cooperativa costituita a Pompiano in data 28 marzo 1919 e ha durata fino al 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

#### **4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Pompiano (BS), tel. 03094691, fax. 0309469301. E' regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

#### **4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

### **5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

#### **5.1. Principali attività**

##### **5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione e consulenza. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

La tabella sottostante riporta i dati relativi alla raccolta e agli impieghi complessivi:

<b>attività di raccolta</b>	<b>esercizio chiuso al 31/12/2008 (migliaia di euro)</b>	<b>esercizio chiuso al 31/12/2007 (migliaia di euro)</b>
conti correnti passivi	390.289	368.999
depositi	32.271	40.058
certificati di deposito	7.269	9.346
altri	1.510	1.784
obbligazioni	903.783	737.149
pronti termine	141.742	105.389
raccolta da banche	23.033	10.042
<b>totale raccolta</b>	<b>1.499.897</b>	<b>1.272.767</b>
<b>attività di impiego</b>	<b>esercizio chiuso al 31/12/2008 (migliaia di euro)</b>	<b>esercizio chiuso al 31/12/2007 (migliaia di euro)</b>
conti correnti attivi	366.389	332.887
smobilizzo crediti	65.519	61.500

finanziamenti in valuta e anticipi import export	24.073	20.346
prestiti personali e altri fin.	40.933	32.980
mutui	946.016	818.777
crediti in sofferenza	14.325	7.805
altri finanziamenti	1.606	1.500
<b>totale impieghi</b>	<b>1.458.861</b>	<b>1.275.795</b>

### **5.1.2. Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi**

Nel corso del 2008 la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ha messo a disposizione della propria clientela i Fondi Comuni di Union Investment e la piattaforma di trading di Directa Sim.

### **5.1.3. Principali mercati**

L'Emittente opera principalmente nella propria area di competenza che è costituita dai Comuni nei quali sono insediate le succursali e da quelli con essi confinanti. L'area di competenza della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta - Società cooperativa è all'interno della Regione Lombardia e comprende n. 63 comuni nella provincia di Brescia, ove la BCC ha la sede legale, n. 49 comuni nella provincia di Bergamo, n. 6 nella provincia di Lecco, n. 1 nella provincia di Milano, n. 1 nella provincia di Monza e n. 1 comune nella provincia di Cremona (comuni dove la banca ha una propria filiale o comuni ad essi contigui). La presenza territoriale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta vede la Sede nel Comune di Pompiano (BS) e una rete di vendita composta da 42 filiali e 4 sportelli automatici nei Comuni limitrofi.

### **5.1.4. La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale**

Non vi sono informazioni dell'Emittente circa la sua posizione concorrenziale.

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1. Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa, non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 385/93.

### **6.2. Dipendenza dell'emittente da altri soggetti all'interno del Gruppo**

L'informazione richiesta non attiene all'Emittente.

## **7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca stessa rispetto alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

**7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa, dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della banca stessa almeno per l'esercizio in corso.

### 7.3 Previsioni o stime degli utili

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

## 8. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 8.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza.

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ed i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione

nome cognome	carica ricoperta in Bcc	carica ricoperta presso altre società
Girelli Sergio	Presidente	Amministr. Unico Gruppo Girelli srl; Amministr. Unico Giesse Immobiliare srl; Amministr. Unico G.F. srl; Amministrat. Unico Girelli Costruzioni srl; Presidente Cda Carso srl.
Plodari Francesco	Vice Presidente	-
Botturi Battista	Consigliere	-
Fontana Gianpaolo	Consigliere	-
Mirani Guido	Consigliere	Amministratore Unico Ge.Ital. srl; Consigliere Il Borgo srl; Presidente CdA Ceres Engineering srl; Consigliere Delegato Sara srl; Amministratore Unico Gaia srl; Consigliere Delegato e Vice Pres. CdA Servizi Tecnologie Ambientali Franciacorta – STAF srl; Consigliere Al.Mo. srl; Consigliere Division Green srl; Amministratore Unico Orobica srl; Amministratore Unico Carta Verde srl.
Molinari Lorenzo	Consigliere	Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop.
Molinari Oscar	Consigliere	Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop.
Varinelli	Consigliere	Direttore Fondazione Uccelli-Bonetti

Giovanni		Onlus
Zampieri Mario	Consigliere	-

### Composizione dell'Organo di Direzione

nome cognome	carica ricoperta in Bcc	carica ricoperta presso altre società
Mensi Luigi	Direttore Generale	Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa– soc.coop; Consigliere Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito spa
Toninelli Tomaso	Vice Direttore Vicario	-

### Composizione dell'Organo di Controllo

nome cognome	carica ricoperta in Bcc	carica ricoperta presso altre società
Lepidi Battista	Presidente	Sindaco Effettivo Coop.Agricola Pievedizio srl; Consigliere Amicizia soc.coop.a.r.l.; Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo Consorzio Bresciano per l'edilizia economico popolare soc.coop.; Consigliere Stella Sebina soc.coop.a.r.l.; Presidente del CdA Azzurra 84 soc.coop.edilizia a.r.l.; Consigliere Albatross soc.coop.; Vice presidente del CdA Immobiliare Costa Blu Due srl; Consigliere Esperia soc.coop.; Presidente del C.d.A. Nuova Piazza spa; Sindaco Effettivo Obiettivo Lavoro Agenzia per il lavoro spa; Sindaco Effettivo Federazione Lombarda B.C.C.
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo	Socio Accomandatario Studio B.F. di Bertoli Orlando & C. sas; Sindaco Effettivo Eurometal srl; Sindaco Effettivo Edil azzurra srl; Sindaco Effettivo UOP spa; Sindaco Effettivo STS srl.
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo	Sindaco Effettivo ISVA srl; Sindaco Effettivo S.Michele spa; Sindaco Effettivo Eurometal srl; Sindaco Effettivo Ingros Carta Giustacchini spa;

		Sindaco Effettivo Foresti Distribuzione Laterizi srl; Sindaco Effettivo Comipont spa; Sindaco Effettivo Società Cooperativa Agricola Laudense società coop a r.l.; Sindaco Effettivo UOP spa; Sindaco Effettivo STS srl; Revisore Unico Consorzio di Bonifica Sinistra Oglio; Revisore Unico Consorzio di Bonifica tra Mella e Chiese; Sindaco effettivo Nulli Milano srl; Sindaco effettivo Nulli Project srl.
Mombelli Silvano	Sindaco supplente	-
Pedretti Massimo	Sindaco supplente	-

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della BCC piazza S. Andrea 12, 25030 Pompiano (BS).

### **8.2. Conflitto d'interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, quale soggetto responsabile del presente documento di registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il presidente del consiglio di amministrazione Girelli Sergio, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione ricoprono cariche analoghe in società non finanziarie, ciò potrebbe dar luogo a conflitti d'interesse.

Nondimeno, si riscontra l'esistenza di rapporti di affidamento con gli organi di amministrazione e di controllo e di direzione per un importo complessivo di 595.000 euro, deliberati ed effettivamente concessi (a condizioni equivalenti a quelle della clientela) dalla Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta in conformità al disposto dell'art. 136 del d. lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della banca d'Italia.

Per ulteriori approfondimenti si fa rinvio alla parte E della nota integrativa del Bilancio.

### **8.3. Dipendenti**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta conta, alla data del 05 maggio 2009, 235 dipendenti.

## **9. PRINCIPALI AZIONISTI**

### **9.1. Azionisti di controllo**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, è una società cooperativa. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza o controllanti.

### **9.2. Variazioni dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **10. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE**

### **10.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, si rinvia alla documentazione di bilancio messa a disposizione del pubblico come indicato al successivo punto 14.

Ai fini del presente Documento di Registrazione, si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

Documenti	2008	2007
Relazione degli Amministratori	p. 49	p. 33
Stato Patrimoniale	p.138	p.128
Conto Economico	p.140	p.130
Nota integrativa	p.144	p.134
Relazione Collegio Sindacale	p.130	p.119
Relazione Società Revisione	p.134	p.123

### **10.2. Bilanci**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, redige unicamente il bilancio non consolidato.

I bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31.12.2008 e 31.12.2007 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo punto 14 cui si rinvia.

### **10.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

#### **10.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 e 2007 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGN SERCA s.n.c., che ha espresso un giudizio positivo senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo punto 14.

### **10.4. Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione**

I dati utilizzati nel presente documento di registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio e non vi sono altre informazioni controllate dai revisori.

### **10.5. Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni di natura finanziaria certificate risalgono alla data del 31 dicembre 2008.

### **10.6. Informazioni finanziarie infrannuali**

Nel presente Documento di Registrazione non sono riportati dati contabili infrannuali.

### **10.7. Procedimenti giudiziari e arbitrali**

Si dichiara che nel corso dei 12 mesi precedenti la data della presentazione del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi

eventuali procedimenti di questo tipo in corso) che possano avere o che abbiano avuto nel recente passato impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

Le cause sono riconducibili alla normale operatività della Banca e l'eventuale esito negativo non sarebbe comunque tale da compromettere la solvibilità dell'istituto ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari (pagamento degli interessi e rimborso del capitale).

#### **10.8. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente**

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2008.

#### **11. CONTRATTI IMPORTANTI**

Alla data di redazione del presente documento non sussistono contratti importanti che potrebbero influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa di adempiere alle proprie obbligazioni.

#### **12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa, non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

#### **13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società cooperativa, a Pompiano (BS) piazza S. Andrea 12, i seguenti documenti in formato cartaceo:

Copia dell'atto costitutivo;

Statuto vigente;

il bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta chiuso al 31.12.2008;

il bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta chiuso al 31.12.2007;

le relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2008 e 2007;

il presente Documento di Registrazione.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet [www.bccpompianofraciacorta.it](http://www.bccpompianofraciacorta.it).

## **SEZIONE 6**

### **NOTA INFORMATIVA**

Relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati:  
**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA  
TASSO VARIABILE”**

#### **1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’**

Si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

## **2. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Di Credito Cooperativo Di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza in un'unica soluzione.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il Tasso Euribor), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato per ciascun prestito nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica commissioni e/o spese, sia implicite che esplicite, a carico dei sottoscrittori

### **2.2. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato.

Tali rendimenti sono confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel capitolo 5 della presente Nota Informativa.

### **2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **2.3.1. Rischio di liquidità**

I titoli non saranno quotati né su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF) e nemmeno in Internalizzatori Sistemati, ma seguiranno le regole contenute nella Policy di Esecuzione degli ordini della Banca, che svolgerà attività di negoziazione in conto proprio al fine di fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita.

Il rischio che è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato viene mitigato dal fatto l'Emittente si assume, esclusivamente per la propria clientela, l'onere di controparte e si impegna a riacquistare senza limiti quantitativi i propri prestiti obbligazionari, e per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 6 della presente Nota Informativa.

#### **2.3.2. Rischio di indicizzazione**

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole al sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. Inoltre il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento.

### **2.3.3. Rischio di spread negativo**

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (tasso Euribor). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

### **2.3.4. Rischio Emittente**

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ha aderito al Fondo di Garanzia per i Sottoscrittori di Obbligazioni del Credito Cooperativo ed inoltre il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi sono comunque garantiti dal patrimonio della Banca.

### **2.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle obbligazioni l'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3, commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato (*free risk*).

### **[2.3.6. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk).**

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale ad esempio, un Titolo di Stato italiano.]

### **2.3.7. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo**

Le obbligazioni sono assistite dalla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### **2.3.8. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie

indipendenti di rating.

### **2.3.9. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

#### **2.3.10. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

#### **2.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

#### **2.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

#### **2.3.13. Rischio di prezzo**

Trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

#### **2.3.14. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente di Calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo anche di diversa natura, che per caratteristiche di sensitività alle variabili del mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

## 2.4. ESEMPLIFICAZIONI

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il titolo è costituito da una componente obbligazionaria pari al 100%.

Di seguito si rappresenta un esempio di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

tasso variabile: ipotesi di un prestito obbligazionario (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso variabile scadenza 06 maggio 2012).

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	06 maggio 2009
Data di scadenza	06 maggio 2012
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	06 maggio– 06 novembre di ogni anno
Parametri di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola (ACT/ACT)	Euribor 6 mesi.
Spread	0 punti base
Data rilevazione parametro di indicizzazione	Il valore del Parametro Euribor 6 mesi 360 gg. euro sarà quello del quarto giorno lavorativo precedente le date di godimento delle cedole, rilevato dal quotidiano il Sole24Ore.
Calcolo della cedola	$\text{Nozionale} * T * \text{giorni effettivi semestre riferimento} / (\text{giorni effettivi semestre riferimento} * 100)$ Dove $T = (\text{Euribor 6 mesi 360 gg}) / 2$ (con arrotondamento allo 0,05% più vicino).
Commissioni del collocamento	Non previste
Altri oneri di sottoscrizione	Non previsti
Commissioni di strutturazione	Non previste
Clausola di rimborso anticipato	Non Prevista
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor sei mesi euro 360.

#### 2.4.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario

Il prezzo di emissione viene determinato attualizzando i flussi di cassa futuri ad un tasso che esprime il rendimento di un titolo di Stato (free risk) pari scadenza e deriva dalla presunzione che la rischiosità delle obbligazioni emesse dall'Emittente sia sostanzialmente simile a quella di un titolo di Stato (free risk).

#### Valorizzazione del titolo

Valore della componente obbligazionaria pura	100
Commissioni di collocamento (implicite – esplicite)	0
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100</b>

#### 2.4.2. Esempificazione dei rendimenti

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 1,569%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

scadenze cedolari	Euribor	tasso annuo	cedola
06-Nov-09	1.569 %	1.60 %	0.80 %
06-Mag-10	1.569 %	1.60 %	0.80 %
06-Nov-10	1.569 %	1.60 %	0.80 %
06-Mag-11	1.569 %	1.60 %	0.80 %
06-Nov-11	1.569 %	1.60 %	0.80 %
06-Mag-12	1.569 %	1.60 %	0.80 %
06-Mag-12	Rimborso al prezzo di 100		
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	<b>1.6049%</b>		
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>	<b>1.4043%</b>		

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 1.6049%.

### 2.4.3. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un CCT di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con un Certificato di Credito del Tesoro italiano in ipotesi di simile vita residua e di costanza della cedola al tasso lordo annuo del 1,50% e di acquisto sul mercato il giorno 30 aprile 2009 al prezzo di 99,73 senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca.

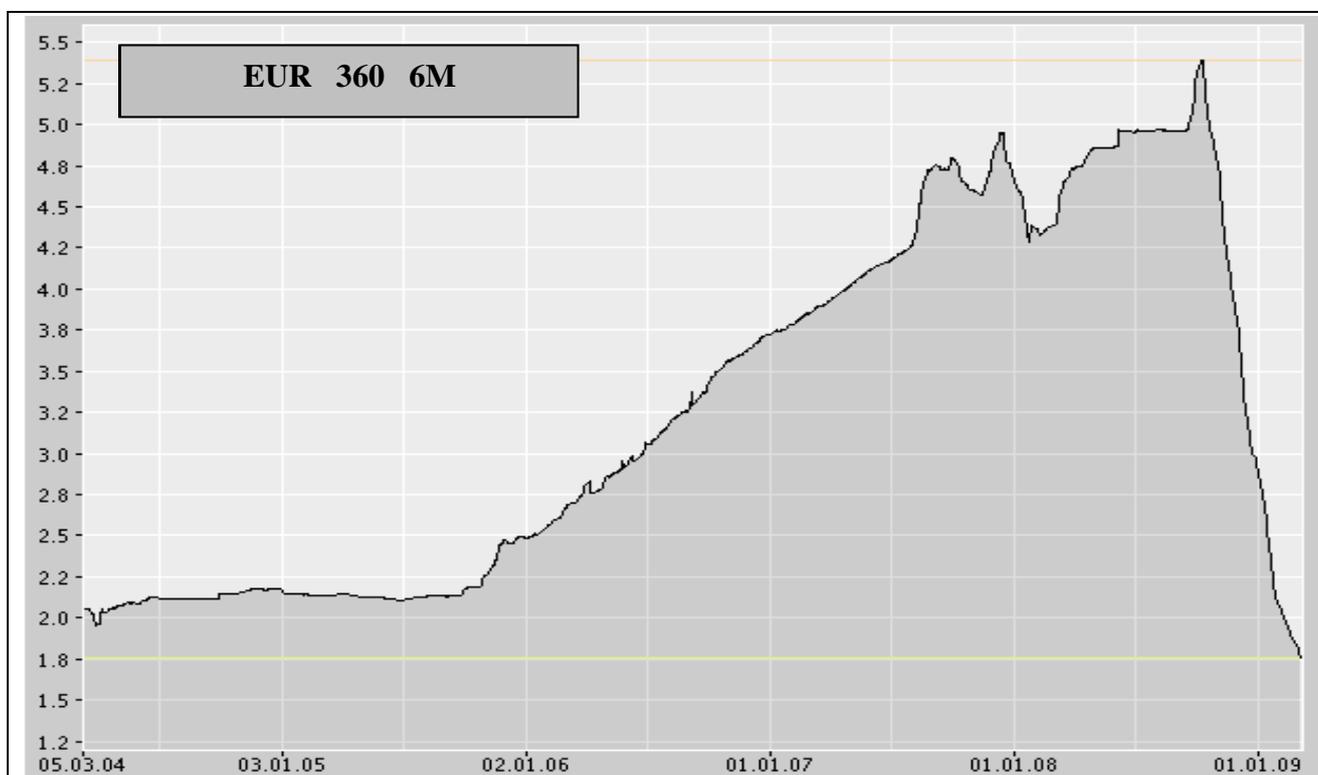
Più specificatamente il CCT preso a riferimento è il IT0003858856 01 Marzo 2012.

titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Rendimento a scadenza	1.6049%	1.4043%
CCT (1)	1,6030%	1,4026%

(1) Il tasso interno di rendimento del CCT 01 Marzo 2012 è quello riferito alla data del 30 aprile 2009 con il prezzo pari a 99,73 come rilevato da Telekurs iD.

### 2.4.4. Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento dell'Euribor 6 mesi euro Parametro di Indicizzazione nel periodo.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

#### **2.4.5. Simulazione retrospettiva**

Esemplificazione del rendimento dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione prescelto nell'ipotesi di un prestito emesso, con cedola pari all'Euribor 6 mesi euro, il 06 maggio 2006 con scadenza 06 maggio 2009.

Dalla simulazione retrospettiva si evince che il tasso di rendimento lordo risulta pari al 4,1998%

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.**

Si sottolinea come la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta rivesta sia la figura di Emittente che di collocatore dei prestiti obbligazionari facenti capo al programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step up-Step down",, dunque in una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Si sottolinea inoltre che l'Emittente svolge anche la funzione di negoziatore in conto proprio (come internalizzatore non sistematico), relativamente ai titoli emessi, nell'ambito del mercato secondario: ciò configura un'ulteriore situazione di conflitto di interessi.

Un ultimo conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

#### **4.1. Descrizione degli strumenti finanziari**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Tasso Variabile" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

L'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (la "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso Euribor come meglio specificato nel paragrafo 5, rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "Date di Rilevazione") e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "Spread" espresso in punti percentuali ovvero, in punti base) che rimarrà costante per tutta la durata del prestito.

Il codice ISIN, la durata del prestito, le Date di Pagamento, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e saranno rese disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca.

L'emittente non applica commissioni o spese, né esplicite né implicite.

#### **4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente nel tasso Euribor, eventualmente diminuito o maggiorato di uno spread indicato nelle Condizioni Definitive e fissato per tutta la durata del prestito.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Tasso Euribor e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Tassi di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

#### **4.8. Parametro di indicizzazione**

##### **4.8.1. Tasso Euribor**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 6 mesi euro 360 o l'Euribor 3 mesi euro 360 (il "Tasso di Interesse") eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato nelle condizioni definitive e fissato per tutta la durata del prestito.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer). Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione ACT/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org)

#### **4.9. Calcolo degli interessi**

L'ammontare percentuale delle cedole interessi è determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Nozionale} * T * \text{giorni effettivi semestre riferimento} / (\text{giorni effettivi semestre riferimento} * 100)$$

Dove  $T = (\text{Euribor 6 mesi 360 gg} \pm \text{spread \%}) / 2$  (con arrotondamento allo 0,05% più vicino).

#### **4.10. Eventi di turbativa**

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro Euribor 6 mesi euro o del parametro Euribor 3 mesi euro cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **4.11. Agente per il Calcolo**

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.

#### **4.12. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza che sarà comunicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

#### **4.13. Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### **4.14. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### **4.15. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 29 aprile 2008 un programma di emissione per nominali 650 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) da emettersi nel corso di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta pubblicazione del Prospetto, procedendo all'emissione in ragione delle esigenze di collocamento e di mercato, con facoltà di determinare, al momento di ogni singola emissione le Condizioni Definitive dell'offerta.

#### **4.16. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.17. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.18. Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

##### **5.1.2. Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

##### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue Filiali.

##### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

##### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

##### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

#### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

All'investitore sarà inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione e al termine del collocamento.

### **5.3. Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1. Criteri alla base della determinazione del prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Per i criteri di determinazione dei prezzi si rimanda al precedente paragrafo 2.4.1.

### **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Poiché la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è unico collocatore non sono previsti accordi di sottoscrizione.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali (MTF) o Internalizzatori Sistemati.

### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati**

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

### **6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**

Le obbligazioni non saranno negoziate in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati, tuttavia la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta si impegna nel caso di richieste di vendita da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le obbligazioni in contropartita, assumendosi in tal modo l'onere di controparte senza limiti alla quantità.

L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it). Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile, la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta fissa i prezzi secondo la propria policy di esecuzione degli ordini e più specificatamente i riacquisti vengono gestiti secondo i seguenti criteri:

- Le obbligazioni euribor più un qualsiasi spread vengono riacquistate a 99,90;
- Le obbligazioni euribor flat vengono riacquistate a 99,80;
- Le obbligazioni euribor meno un qualsiasi spread vengono riacquistate ad un prezzo che varia dal 99,60 al 99,00 a seconda dello spread stesso.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

## **7.6. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui all'appendice B.

## **8. GARANZIE**

### **8.1 Informazioni sulle garanzie**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

A fronte degli impegni derivanti dalle obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione di cui al presente documento, ovvero essenzialmente l'obbligo del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi, la Banca emittente risponde solo con il proprio patrimonio.

I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

### **8.2 Natura delle garanzie**

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (per esteso Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo) è un consorzio costituito su base volontaria il 22 luglio 2004 tra Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'allestimento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate.

La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:

- a) Attraverso la fornitura di mezzi alla banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato Decreto Legislativo.

### **8.3 Ambito di applicazione delle garanzie, limiti e condizioni di intervento dei garanti**

Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente.

In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

La dotazione massima collettiva per il periodo 1 gennaio– 30 giugno 2009 è pari a 249.867.779,01 euro, mentre al 14 maggio 2009 il Fondo ha garantito obbligazioni per un totale di 33.232.317.799 euro.

Per ulteriori informazioni sul Fondo si rimanda al sito internet [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it)

## **APPENDICE A. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE”**

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE” (il “**Programma**”), per nominali 650 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 05 maggio 2009.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modello di cui all’appendice B della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 4 (“Condizioni dell’Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

### **Articolo 2 - Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue Filiali.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell’offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo

immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

**Articolo 3 -  
Godimento e  
Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 4 - Prezzo  
di emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

**Articolo 5 -  
Commissioni ed  
oneri**

Non ci sono commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori.

**Articolo 6 -  
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

**Articolo 7 -  
Interessi**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente nel tasso Euribor 6 mesi euro 360 ovvero Euribor 3 mesi euro 360.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale o semestrale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 –  
Parametri  
Sottostante**

**PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione il tasso di interesse Euribor 6 mesi euro 360 ovvero il tasso di interesse Euribor 3 mesi euro 360, il valore del quale è rilevabile dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle

Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 9 -  
Servizio  
del prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati dagli Intermediari autorizzati presso i propri sportelli sui titoli dagli stessi amministrati e accentrati presso la Monte Titoli Spa.

**Articolo 10 -  
Regime Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

**Articolo 11 -  
Termini di  
prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 12 -  
Rimborso  
anticipato**

Le Obbligazioni non prevedono alcuna clausola di rimborso anticipato.

**Articolo 13 -  
Mercati e  
Negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati né su MTF; tuttavia l'Emittente, in qualità di internalizzatore non sistematico, fornirà su base continuativa i prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole definite nella propria policy di esecuzione degli ordini.

**Articolo 14 -  
Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

**Articolo 15 –  
Fondo di  
Garanzia dei  
portatori di titoli  
obbligazionari  
emessi dalle  
Banche di Credito  
Cooperativo**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte

dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo 16 -  
Legge applicabile  
e foro competente**

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 17 -  
Agente per il  
Calcolo**

L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 18 -  
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 19 - Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

## APPENDICE B. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

**Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta**  
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento



### CONDIZIONI DEFINITIVE

#### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta TASSO VARIABILE”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “ Banca di Credito Cooperativo Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe basarsi sulla lettura congiunta delle Condizioni Definitive e del Prospetto di Base approvato dalla CONSOB in data 25 giugno 2009 con nota n. 9059253 del 25 giugno 2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 10 luglio 2009.

**Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it)**

## **1. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Di Credito Cooperativo Di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **1.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza in un'unica soluzione.

Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il Tasso Euribor), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato per ciascun prestito nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica commissioni e/o spese, sia implicite che esplicite, a carico dei sottoscrittori

### **1.2. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato.

Tali rendimenti sono confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel capitolo 5 della presente Nota Informativa.

### **1.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **1.3.1. Rischio di liquidità**

I titoli non saranno quotati né su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF) e nemmeno in Internalizzatori Sistemati, ma seguiranno le regole contenute nella Policy di Esecuzione degli ordini della Banca che svolgerà attività di negoziazione in conto proprio al fine di fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita.

Il rischio che è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato viene mitigato dal fatto l'Emittente si assume, esclusivamente per la propria clientela, l'onere di controparte e si impegna a riacquistare senza limiti quantitativi i propri prestiti obbligazionari, e per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 6 della presente Nota Informativa.

#### **1.3.2. Rischio di indicizzazione**

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole al sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. Inoltre il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento.

### **1.3.3. Rischio di spread negativo**

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (tasso Euribor). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

### **1.3.4. Rischio Emittente**

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ha aderito al Fondo di Garanzia per i Sottoscrittori di Obbligazioni del Credito Cooperativo ed inoltre il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi sono comunque garantiti dal patrimonio della Banca.

### **1.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle obbligazioni l'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3, commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato (*free risk*).

### **[1.3.6. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk).**

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale ad esempio, un Titolo di Stato italiano.]

### **1.3.7. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo**

Le obbligazioni sono assistite dalla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### **1.3.8. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

### **1.3.9. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

#### **1.3.10. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

#### **1.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

#### **1.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

#### **1.3.13. Rischio di prezzo**

Trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

#### **1.3.14. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente di Calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo anche di diversa natura, che per caratteristiche di sensitività alle variabili del mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Prima Cedola</b>	La prima cedola pagabile il [•] è fissata nella misura del [•] nominale annuo lordo
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	[•]
<b>Date di Rilevazione</b>	Il valore del Parametro di indicizzazione [•] sarà quello del 4° giorno lavorativo precedente le date di godimento delle cedole, rilevato dal quotidiano il Sole24ore. Date di godimento che sono: [•]. Per la 1° cedola è stato rilevato il valore del [•] pari al [•] ne discende che per essa il tasso semestrale lordo risulta pari al [•]
<b>Calcolo della cedola</b>	$\text{Nozionale} * T * \text{giorni effettivi semestre riferimento} / (\text{giorni effettivi semestre riferimento} * 100)$ Dove $T = (\text{Euribor [•] mesi 360 gg}) / 2$ (con arrotondamento allo 0,05% più vicino).
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	[•]
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Le obbligazioni sono prive di rating.
<b>Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione</b>	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
<b>Convenzione e Calendario</b>	Following Business Day e TARGET.
<b>Divisa</b>	[•]
<b>Responsabile per il collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore.

## 2.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario

Il prezzo di emissione viene determinato attualizzando i flussi di cassa futuri ad un tasso che esprime il rendimento di un titolo di Stato (free risk) pari scadenza e deriva dalla presunzione che la rischiosità delle obbligazioni emesse dall'Emittente sia sostanzialmente simile a quella di un titolo di Stato (free risk).

### Valorizzazione del titolo

Valore della componente obbligazionaria pura	100
Commissioni di collocamento (implicite – esplicite)	0
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100</b>

## 2.2. Esempificazione dei rendimenti

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor [•]era pari al [•]%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor [•] si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

scadenze cedolari	Euribor	tasso annuo	cedola
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	Rimborso al prezzo di 100		
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>		<b>[•]%</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>		<b>[•]%</b>	

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a [•]

## 2.3. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un CCT di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con un Certificato di Credito del Tesoro italiano in ipotesi di simile vita residua e di costanza della cedola al tasso lordo annuo del [•]% e di acquisto sul mercato il giorno [•]al prezzo di [•]senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca..

Più specificatamente il CCT preso a riferimento è il [•].

titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Rendimento a scadenza	[•]	[•]
CCT (1)	[•]	[•]

(1) Il tasso interno di rendimento del CCT [•] è quello riferito alla data del [•] con il prezzo pari a [•] come rilevato da Telekurs iD.

#### **2.4. Simulazione retrospettiva**

Esemplificazione del rendimento dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione prescelto nell'ipotesi di un prestito emesso, con cedola pari all'Euribor [•], il [•] con scadenza [•].

Dalla simulazione retrospettiva si evince che il tasso di rendimento lordo risulta pari al [•]%

### **3. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●].

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data

Firma

GIRELLI Sergio  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

## **SEZIONE 7**

### **NOTA INFORMATIVA**

Relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati  
**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA  
TASSO FISSO”**

#### **1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’**

Si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

## **2. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Di Credito Cooperativo Di Pompiano E Della Franciacorta Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso con facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura del collocamento.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza in un'unica soluzione, fatta salva la facoltà da parte dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica commissioni e/o spese, sia implicite che esplicite, a carico dei sottoscrittori

### **2.2. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento, anche in presenza di un rimborso anticipato, la descrizione dell'andamento storico del parametro d'indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato.

Tali rendimenti sono confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel capitolo 5 della presente Nota Informativa.

### **2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **2.3.1. Rischio di rimborso anticipato**

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

### **2.3.2. Rischio di liquidità**

I titoli non saranno quotati né su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF) e nemmeno in Internalizzatori Sistemati, ma seguiranno le regole contenute nella Policy di Esecuzione degli ordini della Banca, che svolgerà attività di negoziazione in conto proprio al fine di fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita.

Il rischio che è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato viene mitigato dal fatto l'Emittente si assume, esclusivamente per la propria clientela, l'onere di controparte e si impegna a riacquistare senza limiti quantitativi i propri prestiti obbligazionari, e per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 6 della presente Nota Informativa.

### **2.3.3. Rischio di prezzo**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

### **2.3.4. Rischio di tasso**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi d'interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

### **2.3.5. Rischio Emittente**

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ha aderito al Fondo di Garanzia per i Sottoscrittori di Obbligazioni del Credito Cooperativo ed inoltre il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi sono comunque garantiti dal patrimonio della Banca.

### **2.3.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle obbligazioni l'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3, commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato (*free risk*).

### **[2.3.7. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk).**

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale ad esempio, un Titolo di Stato italiano.]

### **2.3.8. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo**

Le obbligazioni sono assistite dalla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### **2.3.9. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

### **2.3.10. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

#### **2.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

#### **2.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

#### **2.3.13. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

## 2.4. ESEMPLIFICAZIONI

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il titolo è costituito da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa di tipo callable. Questa seconda componente consiste nel diritto dell'Emittente a procedere al rimborso anticipato del 100% del valore nominale una volta decorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento. Di seguito si rappresenta un esempio di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

tasso fisso: ipotesi di un prestito obbligazionario (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso fisso 2,5% scadenza 06 novembre 2011)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	30 mesi (2,5 anni)
Data di emissione	08 maggio 2009
Data di scadenza	08 novembre 2011
Tipo tasso	Fisso
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	08 maggio– 08 novembre di ogni anno
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola fisse annuali (30/360, modified following, adjusted)	Primo anno 2,60%  Secondo Anno 2,60%  Terzo Anno 2,60%
Commissioni del collocamento	Non previste
Altri oneri di sottoscrizione	Non previsti
Commissioni di strutturazione	Non previste
Clausola di rimborso anticipato	Esercitabile dall'Emittente dopo 18 mesi dal termine del collocamento
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

Il presente titolo obbligazionario rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga una cedola annuale pari al 2,60% per il primo anno, al 2,60% per il secondo anno e 2,60% per il terzo anno.

#### 2.4.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario

La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva dei tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon valutata alla data del 21 aprile 2009.

Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

Il livello del tasso risk free a sei mesi di partenza (21 aprile 2009) è pari al 2,1172% con una volatilità pari al 31,2%

La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

#### Valorizzazione del titolo

Valore della componente obbligazionaria pura	100,19
Valore della componente derivativa-Opzione Call a favore dell'Emittente	-0,19
Commissioni di collocamento (implicite – esplicite)	0
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100</b>

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del 21 aprile 2009 si evincono commissioni di collocamento/strutturazione impliciti pari a 0% del prezzo di emissione.

#### 2.4.2. Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

scadenze cedolari	tasso annuo	cedola
08-Nov-09	2.60 %	1,30 %
08-Mag-10	2.60 %	1,30 %
08-Nov-10	2.60 %	1,30 %
08-Mag-11	2.60 %	1,30 %
08-Nov-11	2.60 %	1,30 %
08-Nov-11	Rimborso al prezzo di 100	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	<b>2.6125%</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>	<b>2.2860%</b>	

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2.6125%

### 2.4.3. Esempificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

<b>scadenze cedolari</b>	<b>tasso annuo</b>	<b>Cedola</b>
08-Nov-09	2.60 %	1,30 %
08-Mag-10	2.60 %	1,30 %
08-Nov-10	2.60 %	1,30 %
08-Nov-10	Rimborso al prezzo di 100	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	<b>2.6097%</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>	<b>2.2834%</b>	

### 2.4.4. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con un Buono Poliennale del Tesoro italiano in ipotesi di simile vita residua e di acquisto sul mercato il giorno 20 aprile 2009 senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 3,75% 15 Settembre 2011 Cod. ISIN IT0004112816

Titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
I ipotesi: rendimento a scadenza	2,6125%	2,2860%
II ipotesi: rendimento con rimborso anticipato dopo 18 mesi	2,6097%	2,2834%
BTP (1)	2,2237%	1,9457%

(1) Il tasso interno di rendimento del Btp 3,75% 15 settembre 2011 è quello riferito alla data del 20 aprile 2009

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.**

Si sottolinea come la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta rivesta sia la figura di Emittente che di collocatore dei prestiti obbligazionari facenti capo al programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step up-Step down”, dunque in una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Si sottolinea inoltre che l'Emittente svolge anche la funzione di negoziatore in conto proprio (come internalizzatore non sistematico), relativamente ai titoli emessi, nell'ambito del mercato secondario: ciò configura un'ulteriore situazione di conflitto di interessi.

Un ultimo conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

#### **4.1. Descrizione degli strumenti finanziari**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le “Obbligazioni Tasso Fisso” o le “Obbligazioni”) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “Valore Nominale”) a scadenza. Inoltre è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato trascorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento al valore nominale.

L'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (la “Date di Pagamento”) la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse, generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito (il “Rendimento Garantito”).

Il codice ISIN, la durata del prestito, le Date di Pagamento, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e saranno rese disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca.

L'emittente non applica commissioni o spese, né esplicite né implicite.

#### **4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione Tasso Fisso riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza che sarà comunicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

L'emittente si riserva la facoltà di procedere, trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento, al rimborso anticipato in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese, dei Prestiti Obbligazionari di cui al Programma oggetto della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicato agli obbligazionisti mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente ([www.bccpompianofranciaorta.it](http://www.bccpompianofranciaorta.it)). In questo caso le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data del rimborso anticipato.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 05 maggio 2009 un programma di emissione per nominali 650 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) da emettersi nel corso di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta pubblicazione del Prospetto, procedendo all'emissione in ragione delle esigenze di collocamento e di mercato, con facoltà di determinare, al momento di ogni singola emissione le Condizioni Definitive dell'offerta.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14. Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

##### **5.1.2. Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

##### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue Filiali.

##### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

##### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

All'investitore sarà inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione e al termine del collocamento.

## **5.3. Fissazione del prezzo**

### **5.3.1. Criteri alla base della determinazione del prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Per i criteri di determinazione dei prezzi si rimanda al precedente paragrafo 2.4.1.

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

#### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Poiché la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è unico collocatore non sono previsti accordi di sottoscrizione.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali (MTF) o Internalizzatori Sistematici.

### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati**

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

### **6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**

Le obbligazioni non saranno negoziate in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati, tuttavia la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta si impegna nel caso di richieste di vendita da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le obbligazioni in contropartita, assumendosi in tal modo l'onere di controparte senza limiti alla quantità.

L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it). Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso fisso, la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, considera come parametri di riferimento, per l'attualizzazione dei flussi futuri, i tassi della curva dei rendimenti dei BTP (Buoni Poliennali del Tesoro) e più specificatamente viene individuato per ogni singolo prestito obbligazionario un BTP di riferimento (con caratteristiche assimilabili) e lo spread sia in acquisto che in vendita, spread che sommato alla quotazione d'asta del titolo del giorno lavorativo precedente fornirà il prezzo di negoziazione dell'obbligazione.

Lo spread in caso di riacquisto da parte della Banca sarà definito in -0,50 p.b., in caso di vendita sarà definito in -0,30 p.b., rimane comunque fissato il limite massimo di prezzo in caso di riacquisto pari a 100.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

### **7.6. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui all'appendice B.

## **8. GARANZIE**

### **8.1 Informazioni sulle garanzie**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

A fronte degli impegni derivanti dalle obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione di cui al presente documento, ovvero essenzialmente l'obbligo del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi, la Banca emittente risponde solo con il proprio patrimonio.

I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

### **8.2 Natura delle garanzie**

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (per esteso Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo) è un consorzio costituito su base volontaria il 22 luglio 2004 tra Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'allestimento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate.

La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:

- c) Attraverso la fornitura di mezzi alla banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- d) Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato Decreto Legislativo.

### **8.3 Ambito di applicazione delle garanzie, limiti e condizioni di intervento dei garanti**

Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente.

In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

La dotazione massima collettiva per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009 è pari a 249.867.779,01 euro, mentre al 14 maggio 2009 il Fondo ha garantito obbligazioni per un totale di 33.232.317.799 euro.

Per ulteriori informazioni sul Fondo si rimanda al sito internet [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it)

## **APPENDICE A. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO”**

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta (l’“**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO” (il “**Programma**”) per nominali 650 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 05 maggio 2009.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui all’appendice B della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

### **Articolo 2 - Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue Filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso

	<p>l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<b>Articolo 3 - Godimento e Durata</b>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “<b>Data di Godimento</b>”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “<b>Data di Scadenza</b>”).</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “<b>Data di Regolamento</b>”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<b>Articolo 4 - Prezzo di emissione</b>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>
<b>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</b>	<p>Non sono previste commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori.</p>
<b>Articolo 6 - Rimborso</b>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data, salvo il caso di rimborso anticipato di cui all'Articolo 11.</p>
<b>Articolo 7 - Interessi</b>	<p><b>CEDOLE FISSE</b></p> <p>Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole Fisse periodiche e/o a scadenza.</p> <p>L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il “Tasso di Interesse”), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.</p> <p>Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<b>Articolo 8 - Servizio del prestito</b>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati dagli Intermediari autorizzati presso i propri sportelli sui titoli dagli stessi amministrati e accentrati presso la Monte Titoli Spa.</p>
<b>Articolo 9 - Regime Fiscale</b>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.</p>
<b>Articolo 10 - Termini di Prescrizione</b>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>

<b>Articolo 11 - Rimborso anticipato</b>	<p>Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente a partire da una data specifica di pagamento che verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, secondo una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ad iniziativa dell’Emittente;</li> <li>• ad iniziativa dell’Investitore;</li> </ul>
<b>Articolo 12 - Mercati e Negoziazione</b>	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l’Emittente, in qualità di internalizzatore non sistematico, fornirà su base continuativa i prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole definite nella propria policy di esecuzione degli ordini.</p>
<b>Articolo 13 - Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente.</p>
<b>Articolo 14 – Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo</b>	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente.</p> <p>In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
<b>Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente</b>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell’Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.</p>
<b>Articolo 16 - Agente per il Calcolo</b>	<p>L’identità dell’Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<b>Articolo 17 - Comunicazioni</b>	<p>Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente.</p>

**Articolo 18 –  
Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

## APPENDICE B. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

**Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta**  
in qualità di Emittente



### CONDIZIONI DEFINITIVE

#### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe basarsi sulla lettura congiunta delle Condizioni Definitive e del Prospetto di Base approvato dalla CONSOB in data 25 giugno 2009 e comunicato con nota n.9059253 del 25 giugno 2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 10 luglio 2009.

**Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it)**

## **1. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Di Credito Cooperativo Di Pompiano E Della Franciacorta Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso con facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura del collocamento.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza in un'unica soluzione, fatta salva la facoltà da parte dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica commissioni e/o spese, sia implicite che esplicite, a carico dei sottoscrittori

### **1.2. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento, anche in presenza di un rimborso anticipato, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato.

Tali rendimenti sono confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel capitolo 5 della presente Nota Informativa.

### **1.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **1.3.1. Rischio di rimborso anticipato**

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

### **1.3.2. Rischio di liquidità**

I titoli non saranno quotati né su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF) e nemmeno in Internalizzatori Sistemati, ma seguiranno le regole contenute nella Policy di Esecuzione degli ordini della Banca, che svolgerà attività di negoziazione in conto proprio al fine di fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita.

Il rischio che è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato viene mitigato dal fatto l'Emittente si assume, esclusivamente per la propria clientela, l'onere di controparte e si impegna a riacquistare senza limiti quantitativi i propri prestiti obbligazionari, e per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 9 della presente Nota Informativa.

### **1.3.3. Rischio di prezzo**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

### **1.3.4. Rischio di tasso**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

### **1.3.5. Rischio Emittente**

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ha aderito al Fondo di Garanzia per i Sottoscrittori di Obbligazioni del Credito Cooperativo ed inoltre il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi sono comunque garantiti dal patrimonio della Banca.

### **1.3.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle obbligazioni l'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3, commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato (*free risk*).

### **[1.3.7. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (*free risk*).**

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale ad esempio, un Titolo di Stato italiano.]

### **1.3.8. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo**

Le obbligazioni sono assistite dalla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### **1.3.9. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

### **1.3.10. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

#### **1.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

#### **1.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

#### **1.3.13. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tasso di Interesse per la Cedola Fissa</b>	[•]
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse</b>	[•]
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Le obbligazioni sono prive di rating.
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
<b>Convenzione e Calendario</b>	Following Business Day e TARGET.
<b>Divisa</b>	[•]
<b>Responsabile per il collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore.

### 2.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario

La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva dei tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon valutata alla data del [•].

Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

Il livello del tasso risk free a sei mesi di partenza ([•]) è pari al [•]% con una volatilità pari al [•]%. La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

#### Valorizzazione del titolo

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]
Valore della componente derivativa-Opzione Call a favore dell'Emittente	[•]
Commissioni di collocamento (implicite – esplicite)	0
<b>Prezzo di emissione</b>	100

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [•] si evincono commissioni di collocamento/strutturazione implicite pari a 0% del prezzo di emissione.

### 2.2. Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

scadenze cedolari	tasso annuo	cedola
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	Rimborso al prezzo di 100	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	[•]%	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>	[•]%	

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a [•]%

### 2.3. Esempificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

scadenze cedolari	tasso annuo	cedola
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	Rimborso al prezzo di 100	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>		[•]%
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>		[•]%

#### 2.4. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con un Buono Poliennale del Tesoro italiano in ipotesi di simile vita residua e di acquisto sul mercato il giorno [•] senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp [•].

titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
I ipotesi: rendimento a scadenza	[•]	[•]
II ipotesi: rendimento con rimborso anticipato dopo 18 mesi	[•]	[•]
BTP (1)	[•]	[•]

(1) Il tasso interno di rendimento del Btp [•] è quello riferito alla data del [•]

### **3. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data (.).

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data

Firma

GIRELLI Sergio  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

## **SEZIONE 8**

### **NOTA INFORMATIVA**

Relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati  
**“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA  
STEP UP/STEP DOWN”**

#### **1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’**

Si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

## **2. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Di Credito Cooperativo Di Pompiano E Della Franciacorta Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso con facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura del collocamento.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza in un'unica soluzione, fatta salva la facoltà da parte dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica commissioni e/o spese, sia implicite che esplicite, a carico dei sottoscrittori

### **2.2. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento, anche in presenza di un rimborso anticipato, la descrizione dell'andamento storico del parametro d'indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato.

Tali rendimenti sono confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel capitolo 5 della presente Nota Informativa.

### **2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **2.3.1. Rischio di rimborso anticipato**

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

### **2.3.2. Rischio di liquidità**

I titoli non saranno quotati né su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF) e nemmeno in Internalizzatori Sistemati, ma seguiranno le regole contenute nella Policy di Esecuzione degli ordini della Banca, che svolgerà attività di negoziazione in conto proprio al fine di fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita.

Il rischio che è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato viene mitigato dal fatto l'Emittente si assume, esclusivamente per la propria clientela, l'onere di controparte e si impegna a riacquistare senza limiti quantitativi i propri prestiti obbligazionari, e per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 6 della presente Nota Informativa.

### **2.3.3. Rischio di prezzo**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

### **2.3.4. Rischio di tasso**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi d'interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

### **2.3.5. Rischio Emittente**

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ha aderito al Fondo di Garanzia per i Sottoscrittori di Obbligazioni del Credito Cooperativo ed inoltre il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi sono comunque garantiti dal patrimonio della Banca.

### **2.3.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle obbligazioni l'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3, commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato (*free risk*).

### **[2.3.7. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (*free risk*).**

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale ad esempio, un Titolo di Stato italiano.]

### **2.3.8. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo**

Le obbligazioni sono assistite dalla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### **2.3.9. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

### **2.3.10. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

#### **2.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

#### **2.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

#### **2.3.13. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

## 2.4. ESEMPLIFICAZIONI

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il titolo è costituito da una componente obbligazionaria e da una componente derivativa di tipo callable. Questa seconda componente consiste nel diritto dell'Emittente a procedere al rimborso anticipato del 100% del valore nominale una volta decorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento. Di seguito si rappresenta un esempio di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

Cedole crescenti: ipotesi di un prestito obbligazionario (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso step up scadenza 06 maggio 2012)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	08 maggio 2009
Data di scadenza	08 maggio 2012
Tipo tasso	fisso
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	08 maggio– 08 novembre di ogni anno
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola fisse annuali (ACT/ACT)	Primo anno 2,50%  Secondo Anno 2,70%  Terzo Anno 3,00%
Commissioni del collocamento	Non previste
Altri oneri di sottoscrizione	Non previsti
Commissioni di strutturazione	Non previste
Clausola di rimborso anticipato	Esercitabile dall'Emittente dopo 18 mesi dal termine del collocamento
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

Il presente titolo obbligazionario rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga una cedola annuale pari al 2,50% per il primo anno, al 2,70% per il secondo anno e 3,00% per il terzo anno.

#### 2.4.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario

La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva dei tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon valutata alla data del 21 aprile 2009

Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

Il livello del tasso risk free a sei mesi di partenza (21 aprile 2009) è pari al 2,825% con una volatilità pari al 29,35%

La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

#### Valorizzazione del titolo

Valore della componente obbligazionaria pura	100,39
Valore della componente derivativa-Opzione Call a favore dell'Emittente	-0,39
Commissioni di collocamento (implicite – esplicite)	0
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100</b>

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del 21 aprile 2009 si evincono commissioni di collocamento/strutturazione impliciti pari a 0% del prezzo di emissione.

#### 2.4.2. Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

scadenze cedolari	tasso annuo	cedola
08-Nov-09	2.50 %	1,25 %
08-Mag-10	2.50 %	1,25 %
08-Nov-10	2.70 %	1,35 %
08-Mag-11	2.70 %	1,35 %
08-Nov-11	3.00 %	1,50 %
08-Mag-12	3.00 %	1,50 %
08-Mag-12	Rimborso al prezzo di 100	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	<b>2.7448%</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>	<b>2.%</b>	

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2,7448%

### 2.4.3. Esempificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

<b>scadenze cedolari</b>	<b>tasso annuo</b>	<b>Cedola</b>
08-Nov-09	2.50 %	1,25 %
08-Mag-10	2.50 %	1,25 %
08-Nov-10	2.70 %	1,35 %
08-Nov-10	Rimborso al prezzo di 100	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	<b>2.5751%</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>	<b>2.2532%</b>	

### 2.4.4. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con un Buono Poliennale del Tesoro italiano in ipotesi di simile vita residua e di acquisto sul mercato il giorno 20 aprile 2009 senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 4,00% 15 Aprile 2012 Cod. ISIN IT0004220627.

titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
I ipotesi: rendimento a scadenza	2,7448%	2,4017%
II ipotesi: rendimento con rimborso anticipato dopo 18 mesi	2,5751%	2,2532%
BTP (1)	2,5062%	2,1929%

(1) Il tasso interno di rendimento del Btp 4,00% 15 Aprile 2012 è quello riferito alla data del 20 aprile 2009

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.**

Si sottolinea come la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta rivesta sia la figura di Emittente che di collocatore dei prestiti obbligazionari facenti capo al programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step up-Step down”, dunque in una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Si sottolinea inoltre che l'Emittente svolge anche la funzione di negoziatore in conto proprio (come internalizzatore non sistematico), relativamente ai titoli emessi, nell'ambito del mercato secondario: ciò configura un'ulteriore situazione di conflitto di interessi.

Un ultimo conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

#### **4.1. Descrizione degli strumenti finanziari**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le “Obbligazioni Step up / Step down” o le “Obbligazioni”) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “Valore Nominale”) a scadenza. Inoltre è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato trascorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento al valore nominale.

L'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (la “Date di Pagamento”) la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse, generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito (il “Rendimento Garantito”).

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno di due diversi tipi, a seconda del fatto che i tassi di interesse ai quali vengono calcolate le cedole fisse aumentino o diminuiscano. In particolare:

- Step Up: quando le Cedole Fisse vengono corrisposte sulla base di tassi di interesse crescenti;
- Step Down: quando le Cedole Fisse vengono corrisposte sulla base di tassi di interesse decrescenti;

Il codice ISIN, la durata del prestito, le Date di Pagamento, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e saranno rese disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca.

L'emittente non applica commissioni o spese, né esplicite né implicite.

#### **4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione Tasso Step up / Step down riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza che sarà comunicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

L'emittente si riserva la facoltà di procedere, trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento, al rimborso anticipato in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese, dei Prestiti Obbligazionari di cui al Programma oggetto della presente Nota Informativa.

L'esercizio di tale facoltà sarà comunicato agli obbligazionisti mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente ([www.bccpompianofranciaorta.it](http://www.bccpompianofranciaorta.it)). In questo caso le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data del rimborso anticipato.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 05 maggio 2009 un programma di emissione per nominali 650 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) da emettersi nel corso di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta pubblicazione del Prospetto, procedendo all'emissione in ragione delle esigenze di collocamento e di mercato, con facoltà di determinare, al momento di ogni singola emissione le Condizioni Definitive dell'offerta.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14. Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

##### **5.1.2. Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

##### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue Filiali.

##### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

#### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

All'investitore sarà inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione e al termine del collocamento.

### **5.3. Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1. Criteri alla base della determinazione del prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Per i criteri di determinazione dei prezzi si rimanda al precedente paragrafo 2.4.1.

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Poiché la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è unico collocatore non sono previsti accordi di sottoscrizione.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali (MTF) o Internalizzatori Sistemati.

### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati**

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

### **6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**

Le obbligazioni non saranno negoziate in mercati regolamentati né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati, tuttavia la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta si impegna nel caso di richieste di vendita da parte dei sottoscrittori, ad acquistare le obbligazioni in contropartita, assumendosi in tal modo l'onere di controparte senza limiti alla quantità.

L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it). Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso step up, la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, considera come parametri di riferimento, per l'attualizzazione dei flussi futuri, i tassi della curva dei rendimenti dei BTP (Buoni Poliennali del Tesoro) e più specificatamente viene individuato per ogni singolo prestito obbligazionario un BTP di riferimento (con caratteristiche assimilabili) e lo spread sia in acquisto che in vendita, spread che sommato alla quotazione d'asta del titolo del giorno lavorativo precedente fornirà il prezzo di negoziazione dell'obbligazione.

Lo spread in caso di riacquisto da parte della Banca sarà definito in -0,50 p.b., in caso di vendita sarà definito in -0,30 p.b., rimane comunque fissato il limite massimo di prezzo in caso di riacquisto pari a 100.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

### **7.6. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui all'appendice B.

## **8. GARANZIE**

### **8.1 Informazioni sulle garanzie**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

A fronte degli impegni derivanti dalle obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione di cui al presente documento, ovvero essenzialmente l'obbligo del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi, la Banca emittente risponde solo con il proprio patrimonio.

I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

### **8.2 Natura delle garanzie**

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (per esteso Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo) è un consorzio costituito su base volontaria il 22 luglio 2004 tra Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'allestimento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate.

La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:

- e) Attraverso la fornitura di mezzi alla banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

- f) Attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato Decreto Legislativo.

### **8.3 Ambito di applicazione delle garanzie, limiti e condizioni di intervento dei garanti**

Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente.

In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

La dotazione massima collettiva per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009 è pari a 249.867.779,01 euro, mentre al 14 maggio 2009 il Fondo ha garantito obbligazioni per un totale di 33.232.317.799 euro.

Per ulteriori informazioni sul Fondo si rimanda al sito internet [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it)

## **APPENDICE A. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA STEP UP/STEP DOWN”**

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA STEP UP/STEP DOWN” (il “**Programma**”) per nominali 650 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 05 maggio 2009.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui all'appendice della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

### **Articolo 2 - Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue Filiali ovvero.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo

	<p>immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<b>Articolo 3 - Godimento e Durata</b>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “<b>Data di Godimento</b>”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “<b>Data di Scadenza</b>”).</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “<b>Data di Regolamento</b>”) che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<b>Articolo 4 - Prezzo di emissione</b>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>
<b>Articolo 5 - Commissioni ed oneri</b>	<p>Non sono previste commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori.</p>
<b>Articolo 6 - Rimborso</b>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data, salvo il caso di rimborso anticipato di cui all'Articolo 11.</p>
<b>Articolo 7 - Interessi</b>	<p>cedole fisse</p> <p>Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.</p> <p>L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il “Tasso di Interesse”), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.</p> <p>Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<b>Articolo 8 - Servizio del prestito</b>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati dagli Intermediari autorizzati presso i propri sportelli sui titoli dagli stessi amministrati e accentrati presso la Monte Titoli Spa.</p>
<b>Articolo 9 - Regime Fiscale</b>	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.</p>
<b>Articolo 10 - Termini di</b>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale,</p>

<b>prescrizione</b>	decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
<b>Articolo 11 - Rimborso anticipato</b>	Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.
<b>Articolo 12 - Mercati e Negoziazione</b>	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente, in qualità di internalizzatore non sistematico, fornirà su base continuativa i prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole definite nella propria policy di esecuzione degli ordini.
<b>Articolo 13 - Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Articolo 14 – Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo</b>	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.</p> <p>In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito</p>
<b>Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente</b>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
<b>Articolo 16 - Agente per il Calcolo</b>	L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
<b>Articolo 17 - Comunicazioni</b>	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 18 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

## APPENDICE B. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

**Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta**  
in qualità di Emittente



### CONDIZIONI DEFINITIVE

#### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta Step Up/Step Down”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step-Up/Step-Down” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe basarsi sulla lettura congiunta delle Condizioni Definitive e del Prospetto di Base approvato dalla CONSOB in data 25 giugno 2009 e comunicato con nota n. 9059253 del 25 giugno 2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 10 luglio 2009.

**Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, Piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it)**

## **1. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Di Credito Cooperativo Di Pompiano E Della Franciacorta Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso con facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura del collocamento.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### **1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza in un'unica soluzione, fatta salva la facoltà da parte dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica commissioni e/o spese, sia implicite che esplicite, a carico dei sottoscrittori

### **1.2. ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento, anche in presenza di un rimborso anticipato, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato.

Tali rendimenti sono confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel capitolo 5 della presente Nota Informativa.

### **1.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **1.3.1. Rischio di rimborso anticipato**

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

### **1.3.2. Rischio di liquidità**

I titoli non saranno quotati né su mercati regolamentati, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF) e nemmeno in Internalizzatori Sistemati, ma seguiranno le regole contenute nella Policy di Esecuzione degli ordini della Banca, che svolgerà attività di negoziazione in conto proprio al fine di fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita.

Il rischio che è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato viene mitigato dal fatto l'Emittente si assume, esclusivamente per la propria clientela, l'onere di controparte e si impegna a riacquistare senza limiti quantitativi i propri prestiti obbligazionari, e per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 9 della presente Nota Informativa.

### **1.3.3. Rischio di prezzo**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

### **1.3.4. Rischio di tasso**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

### **1.3.5. Rischio Emittente**

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ha aderito al Fondo di Garanzia per i Sottoscrittori di Obbligazioni del Credito Cooperativo ed inoltre il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi sono comunque garantiti dal patrimonio della Banca.

### **1.3.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento**

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle obbligazioni l'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3, commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato (*free risk*).

### **[1.3.7. Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk).**

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale ad esempio, un Titolo di Stato italiano.]

### **1.3.8. Rischio limiti alla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo**

Le obbligazioni sono assistite dalla Garanzia del Fondo dei portatori di Obbligazioni emesse dalle Banche di Credito Cooperativo.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

### **1.3.9. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

### **1.3.10. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

#### **1.3.11. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

#### **1.3.12. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

#### **1.3.13. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tasso di Interesse per la Cedola Fissa</b>	[•]
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse</b>	[•]
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Le obbligazioni sono prive di rating.
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [•].
<b>Convenzione e Calendario</b>	Following Business Day e TARGET.
<b>Divisa</b>	[•]
<b>Responsabile per il collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

## 2.1. Scomposizione e valutazione dello strumento finanziario

La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta scontando le cedole future ed il rimborso del capitale a scadenza secondo una curva dei tassi d'interesse free risk per scadenza di tipo zero coupon valutata alla data del [•].

Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

Il livello del tasso risk free a sei mesi di partenza ([•]) è pari al [•]% con una volatilità pari al [•]%. La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

### Valorizzazione del titolo

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]
Valore della componente derivativa-Opzione Call a favore dell'Emittente	-[•]
Commissioni di collocamento (implicite – esplicite)	0
<b>Prezzo di emissione</b>	100

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [•] si evincono commissioni di collocamento/strutturazione implicite pari a 0% del prezzo di emissione.

### 2.2. Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

scadenze cedolari	tasso annuo	cedola
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	Rimborso al prezzo di 100	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	[•]%	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>	[•]%	

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a [•]%

### 2.3. Esempificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

scadenze cedolari	tasso annuo	Cedola
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	Rimborso al prezzo di 100	
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>	<b>[•]%</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>	<b>[•]%</b>	

### 2.4. Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con un Buono Poliennale del Tesoro italiano in ipotesi di simile vita residua e di acquisto sul mercato il giorno [•] senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp [•] Cod. ISIN IT[•].

titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
I ipotesi: rendimento a scadenza	[•]	[•]
II ipotesi: rendimento con rimborso anticipato dopo 18 mesi	[•]	[•]
BTP (1)	[•]	[•]

(1) Il tasso interno di rendimento del Btp [•] è quello riferito alla data del [•]

### **3. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] .

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data

Firma

**GIRELLI Sergio**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione